



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

**Oggetto:** Intitolazione della strada di accesso all'Ufficio del Giudice di Pace di Barra all'Avv. Rosario Pagano.

**Premesso che:**

- L'Avv. Rosario Pagano, scomparso circa dieci anni fa, ha rappresentato per l'avvocatura napoletana e per la comunità cittadina un esempio di professionalità, rigore ed etica forense, incarnando i valori più alti della giustizia e della legalità;
- Egli ha svolto un ruolo determinante per il mantenimento e la riapertura dell'Ufficio del Giudice di Pace di Barra, contribuendo in maniera decisiva alla salvaguardia di un presidio di giustizia fondamentale per il territorio, evitando la dispersione di servizi essenziali per i cittadini;
- La strada di accesso all'Ufficio del Giudice di Pace di Barra risulta attualmente priva di intitolazione ufficiale, circostanza che rende opportuna una denominazione significativa e coerente con la funzione del luogo;
- L'Associazione Avvocati "Enrico De Nicola", nella persona del suo Presidente Avv. Alessandro Di Martino, ha già presentato formale richiesta di intitolazione al Sindaco di Napoli, alla Giunta Comunale e all'Assessore all'Urbanistica, evidenziando il valore simbolico e civile di tale iniziativa.

**Considerato che:**

- L'intitolazione della suddetta strada alla memoria dell'Avv. Rosario Pagano costituirebbe non solo un atto di riconoscimento per la sua opera, ma anche un segno di gratitudine della

città verso un professionista che ha dedicato la propria vita al servizio della giustizia e alla tutela dei diritti dei cittadini;

- Tale scelta rafforzerebbe il legame tra il territorio e i principi di legalità, offrendo un esempio concreto di memoria civica e di valorizzazione delle figure che hanno contribuito al bene comune;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- ad avviare, tramite gli uffici competenti, l'iter amministrativo per l'intitolazione della strada di accesso all'Ufficio del Giudice di Pace di Barra all'Avv. Rosario Pagano, affinché la sua opera e il suo esempio restino vivi nella coscienza collettiva e professionale.